



COMUNE DI VEZZA D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

8

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BONINO Carla	SINDACO	X	
PEZZUTO Italo	CONSIGLIERE	X	
STEFFANINO Giuseppe	VICE SINDACO	X	
CERRATO Fabrizio Piero	CONSIGLIERE	X	
CERRATO Mirko	CONSIGLIERE	X	
GHIGLIONE Silvia	CONSIGLIERE	X	
BORDINO Giovanni	CONSIGLIERE	X	
BATTAGLINO Gianpaolo	CONSIGLIERE	X	
CAVAGNERO Giampaolo	CONSIGLIERE	X	
BATTAGLINO Pier Angelo	CONSIGLIERE	X	
GRASSO Enrico	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DI NAPOLI DOTT.SSA Anna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BONINO Carla** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2019.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. CONFERMA ALIQUOTA PER ANNO 2019.

Il Sindaco riferisce :

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita con il D. Lgs. n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12, legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999, dall'art.28, legge 342/2000 , dall'art. 1, commi da 142 a 144, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007),

La norma dettata dalla Finanziaria 2007 aveva modificato alcune disposizioni ed in particolare:

- la soppressione del divieto di variare per l'anno 2007 l'aliquota dell'addizionale, portando, inoltre, dallo 0,5% allo 0,8% l'aliquota massima applicabile da ciascun comune;
- la variazione dell'aliquota di cui al precedente punto deve avvenire con regolamento, attraverso il quale sia anche possibile prevedere una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- la modifica delle modalità di versamento, che introduce un versamento in acconto pari al 30%, da calcolare sull'imponibile dell'anno precedente e sulla base della nuova aliquota ed un saldo insieme al conguaglio dell'IRPEF (20 giugno) ,
- la ridefinizione delle modalità di trattenuta sui redditi da lavoro dipendente, pensioni e assimilati, chiarendo che l'acconto verrà spalmato su (massimo) nove rate mensili (da marzo a novembre dell'anno di competenza), mentre il relativo conguaglio sarà determinato (come prima) in sede di conguaglio (febbraio dell'anno successivo a quello di competenza) e sarà spalmato in (massimo) undici rate, da marzo a dicembre;
- le modalità di riscossione non più da parte dello Stato ma direttamente da parte dei Comuni, con le modalità stabilite con un Decreto del MEF;

Con l'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93 (Legge di conversione n. 126/2008) era stato sospeso il potere degli enti locali di deliberare l'aumento dell'Addizionale IRPEF;

Tale sospensione era stata confermata dall'art. 1 comma 123 della L. 220/2010:

Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, modificato dall'articolo 13, comma 16, legge n. 214 del 2011, veniva ripristinata, a partire dallo 01/01/2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%.

In questo Comune, con deliberazioni C.C. n. 2 in data 25/02/2000 e n. 18 in data 31/01/2001, l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2000 e 2001 era stata stabilita nella misura di 0,2 punti percentuali;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 29/01/2002, l'aliquota per l'anno 2002 era stata elevata a 0,3 punti percentuali.

Con deliberazione della G.C. n. 90 in data 29/12/2005 l'aliquota veniva confermata per l'anno 2006 nella misura di 0,3 punti percentuali;

Con deliberazione C.C. n. 4 del 20/03/2007 era stato approvato il regolamento comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e si era deliberato l'aumento dell'aliquota da 0,3 a 0,5 punti percentuali a decorrere dal 1/1/2007.

Tale aliquota è stata successivamente confermata per l'anno 2008 con delibera C.C. n. 4 del 25/03/2008, per l'anno 2009 con delibera C.C. n. 8 del 19/03/2009, per l'anno 2010 con delibera C.C. n. 13 del 29/04/2011, per l'anno 2011 con delibera C.C. n. 9 del 30/04/2011, per l'anno 2012 con delibera C.C. n. 10 del 26/04/2012, per l'anno 2013 con delibera C.C. n. 11 del 30/07/2013; per l'anno 2014 con delibera C.C. n. 25 del 12.8.2014, per l'anno 2015 con delibera C.C. n. 9 del 04/06/2015.

L'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016 aveva disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Pertanto, con delibera C.C. n. 13 del 29/04/2016, veniva confermata per l'anno 2016 la misura dell'aliquota in 0,5 punti percentuali

La L.11/12/2016 N.232 (Legge di stabilità 2017) pur non modificando l'assetto dell'imposizione, all'art. 1, comma 42, estendeva al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle Regioni e degli Enti Locali già disposto per l'anno 2016.

Per l'anno 2017 veniva pertanto confermata la misura di 0,5 punti percentuali con delibera C.C. n. 7 del 31/3/2017;

Parimenti, il comma 37 dell'art. 1 della L. 27.12.2017 n. 205 (Legge di Stabilità 2018) conferma per il 2018 il divieto per gli enti locali di aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015.

La Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali ; tuttavia Il Comune di Vezza d'Alba conferma per l'anno 2019 le aliquote addizionale Irpef 2018 per non incidere sulla pressione fiscale per i cittadini

Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006 N. 296, Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Per il corrente anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, già prorogato al 28.2.2019 dal D.M. 7.12.2018, è stato ulteriormente prorogato al 31.3.2019 dal D.M. 25.1.2019.

Emerge ora la necessità di deliberare per l'anno 2019 la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura di 0,5 punti percentuali e di confermare conseguentemente l'art. 5 del Regolamento di che trattasi per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa specificati nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno 2019;

Tale scelta avviene nella prospettiva di assicurare al Comune le basi finanziarie per una futura gestione dei servizi erogati, tenuto conto del principio di autonomia finanziaria che obbliga gli enti locali a reperire sul proprio territorio le risorse necessarie alle funzioni esercitate;

Si ritiene importante e necessario confermare per l'anno 2019 l'aliquota di 0,5 punti percentuali, in quanto l'Amministrazione intende mantenere elevata e possibilmente migliorare la qualità dei servizi erogati e per fare questo occorre, senza gravare oltremodo sui cittadini, reperire risorse sufficienti e mantenere in stato di efficienza tutta la dotazione strumentale e strutturale del Comune;

Si propone quindi di confermare l'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura di **0,5 punti percentuali** che, secondo le proiezioni elaborate dal Servizio Finanziario, dovrebbe assicurare al Comune un gettito di circa **€ 155.000,00**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Rilevato che, al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio e mantenere inalterata la quantità e la qualità dei servizi erogati, si rende necessario confermare l'addizionale comunale I.R.P.E.F. così come proposto;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto il D. Lgs. n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12 legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999, dall'art.28, legge 342/2000 e da ultimo dall'art. 1 commi da 142 a144 della L. n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007);

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 13 comma 16 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili del Servizio;

Dopo esauriente ed approfondita discussione in merito

Esaurita la discussione e su proposta del Sindaco

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cavagnero Giampaolo, Battaglino Pier Angelo e Grasso Enrico), su n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2019, nella misura di **0,5 punti percentuali**, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita con D.Lgs. 28/09/1998 n. 360 e s.m.i..
2. Di riconoscere che la fissazione dell'aliquota di cui al precedente punto 1), avviene attraverso l'art. 5 del "Regolamento comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" approvato con la deliberazione n. 4 del 20/03/2007 e che qui si intende integralmente confermato.
3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e delle note MEF prot. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014.
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi la presente deliberazione.

Successivamente con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cavagnero Giampaolo, Battaglino Pier Angelo e Grasso Enrico), su n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti espressi per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: BONINO Carla

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Vezza d'Alba, li 30/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30/04/2019 al 15/05/2019 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Vezza d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Vezza d'Alba, li 28/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Vezza d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna